

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA
Sede: VIA PRETORIA, 277 POTENZA PZ
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PZ
Partita IVA:
Codice fiscale: 96083250769
Numero REA: 202919
Forma giuridica: FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 949960
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	907.700
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2023	31/12/2022
I - Immobilizzazioni immateriali	26.877	25.649
II - Immobilizzazioni materiali	60.975	59.998
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>87.852</i>	<i>85.647</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	927.596	331.210
esigibili entro l'esercizio successivo	927.596	331.210
IV - Disponibilita' liquide	321.467	109.275
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.249.063</i>	<i>440.485</i>
D) Ratei e risconti	366	262
<i>Totale attivo</i>	<i>1.351.781</i>	<i>1.434.094</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.850	201.000
VI - Altre riserve	535.573	549.071
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.352)	(13.498)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>724.071</i>	<i>736.573</i>
B) Fondi per rischi e oneri	3.987	3.987
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	30.362
D) Debiti	572.872	618.759
esigibili entro l'esercizio successivo	572.872	618.759
E) Ratei e risconti	50.851	44.413
<i>Totale passivo</i>	<i>1.351.781</i>	<i>1.434.094</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	663.121	540.655
altri	70.110	132.430
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>733.231</i>	<i>673.085</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>733.231</i>	<i>673.085</i>

	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.103	44.236
7) per servizi	678.932	432.391
8) per godimento di beni di terzi	454	603
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.718	62.746
b) oneri sociali	1.789	88.560
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	4.696
c) trattamento di fine rapporto	-	4.696
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.507</i>	<i>156.002</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	18.918	21.842
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.028	2.024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.890	19.818
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>18.918</i>	<i>21.842</i>
14) oneri diversi di gestione	11.632	16.999
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>733.546</i>	<i>672.073</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(315)	1.012
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	695	150
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>695</i>	<i>150</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>695</i>	<i>150</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>690</i>	<i>150</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	375	1.162
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.727	14.660
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>16.727</i>	<i>14.660</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(16.352)	(13.498)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita di esercizio di euro 16.352

PREMESSA

Il presente bilancio consuntivo dell'anno 2023, sottoposto ad esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, evidenzia un disavanzo della gestione pari a euro 16.352, con un avanzo della gestione per l'attività caratteristica ante imposte per euro 375,00.

La Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata – FARBAS – risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, è stata costituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2014, modificato dall'art. 25 della L.R. n. 4/2015, il 3 dicembre 2015 con atto n. 15.628, raccolta n. 2.655, registrato il 09/12/2016 al n. 6028/1t, del Notaio Avv. Adele De Bonis Cristalli, con studio in potenza. In data 8 agosto 2016 è stata disposta l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 836/2001, ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10.02.2000 al corrispondente n. 53 dello stesso. L'approvazione del bilancio è il momento più importante nella vita della FARBAS, sia per il suo valore informativo (interno ed esterno ad esso) e sia per il particolare significato che lo stesso assume, considerato che fotografa il risultato delle attività e delle azioni poste in essere dalla attuale *governance*, insediatasi il 29 settembre 2021 in una fase sicuramente molto delicata. Durante l'esercizio 2023, la Fondazione ha dimostrato un impegno notevole per proseguire nell'azione di rilancio di FARBAS e per riconquistare un ruolo significativo nello scenario regionale. L'anno è stato caratterizzato dalla conclusione dei progetti già avviati negli anni precedenti, ma

anche da un'intensa azione di nuova progettazione della Fondazione, realizzata nella stragrande maggioranza dei casi in continua sinergia con il Socio fondatore promotore, la Regione Basilicata.

ATTIVITA' SVOLTE

Di seguito si riepilogano le principali azioni poste in essere nel corso dell'anno 2023 nell'ambito dello **studio** e della **ricerca** (sia sulle tematiche ambientali e sia su quelle sanitarie) oltre che educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione circa le tematiche proprie della FARBAS.

- **Implementazione, integrazione e potenziamento del Polo Informativo Regionale (P.I.R.) e del Catasto dell'Informazione Ambientale e Sanitaria (C.I.A.S.).** Nell'anno 2023 sono proseguite le azioni di progetto, ammesso a finanziamento in data 09.12.2022 giusta D.D. Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia n. 23BA.2021/D.00131. Le attività di ricerca scientifica, iniziate nel Giugno del 2022, hanno come finalità la strutturazione e la costituzione del Polo Informativo Regionale (PIR) e del catasto delle informazioni ambientali e sanitarie (CIAS). All'interno del progetto è proseguita la ulteriore azione progettuale denominata "**ecologia e biodiversità dei corpi idrici fluviali e lacustri nelle aree protette della regione Basilicata**", che porterà ad evidenziare le criticità e le pressioni ambientali degli ecosistemi oggetto di studio e di come possono essere influenzati tra di loro ecosistemi lacustri e fluviali strettamente interconnessi. Lo scopo del sub-progetto riguarda lo studio dell'ecologia e della biodiversità in relazione ai parametri ambientali dell'acqua e dei sedimenti, per ottenere informazioni integrate nelle aree protette della regione Basilicata. La descrizione delle comunità presenti negli ambienti di acqua dolce delle aree protette sottolinea la necessità di aggiornare la sistematica del territorio della regione Basilicata per avere una base-dati più solida che possa contribuire alla determinazione dei valori di sensibilità, del valore ecologico al fine di stabilire la condizione ecologica. La protezione dello stato degli ecosistemi acquatici e degli ecosistemi terrestri ad esso collegati può attuarsi solamente attraverso la conoscenza e una grande coscienza del rispetto dell'ambiente che può essere garantita attraverso politiche di gestione corrette e rispettose del patrimonio unico ed insostituibile che essi rappresentano per la nostra regione. Il progetto riguarda lo studio delle biocenosi lacustri e delle biocenosi fluviali in aree di particolare pregio naturalistico inserite nelle aree protette della regione Basilicata. Lo studio degli ambienti lacustri riguarda sia la valutazione delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche e lo studio della biodiversità della comunità diatomica, macrofita, fitoplanctonica e zooplanctonica. Per la caratterizzazione delle biocenosi fluviali saranno utilizzati il fitobentos, le macrofite e i macroinvertebrati bentonici. Tutte le specie osservate saranno inserite in una banca dati.
- **Le Fontane urbane: Simbolo e ruolo – CUP: G83I22000230001.** La Giunta Regionale con Deliberazione n. 842 del 02/12/2022, avente ad oggetto "*PSC Basilicata – Presa d'atto di interventi defianziati e ammissione a finanziamento di nuovi interventi*", ha ammesso a finanziamento la scheda intervento "2.56 -

Le fontane urbane” afferente all’Area Tematica del PSC Basilicata 06. Cultura - Settore di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio, attuato dalla Regione Basilicata – Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia. Quest’ultima ha individuato la FARBAS quale soggetto per l’attuazione in accordo con la Regione delle attività di progetto, formalizzando questa intenzione mediante la sottoscrizione di uno specifico Accordo di collaborazione, datato 29.12.2022. Il progetto, approvato con D.D. Direzione Generale dell’Ambiente del Territorio e dell’Energia n. 23BA.2022/D.01615 del 28.12.2022 e avviato nell’anno 2023, si inserisce nell’attività di redazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) che ha, tra l’altro, individuato l’insieme dei Beni Culturali e dei Beni Paesaggistici, areali, puntuali ed ope legis che costituiscono il Patrimonio culturale regionale. In questo lavoro, è emerso in modo ricorrente che tra i segni identificativi dei vari paesaggi urbani e rurali vi sono alcuni elementi di interesse, spesso considerati come patrimonio culturale minore: fontane, lavatoi e abbeveratoi ma che potrebbero, attraverso specifica procedura, accedere al titolo di Bene Culturale e, di conseguenza, essere valorizzati attraverso interventi di restauro, manutenzione, gestione attiva. Il carattere che questi elementi restituiscono ai centri storici, agli abitati in generale ed anche ad alcune zone rurali è di indubbia importanza storica, sociale, iconografica ma anche architettonica se si considerano che molte sono dei veri monumenti e spesso ricordano abili mani di scarpellini ed artigiani locali. L’operazione è funzionale anche al progetto strategico FRUILENT-BAS del PPR che, inteso come progetto di territorio per viaggi e cammini lenti per esercitare l’osservazione e la lettura dei paesaggi, può indicare questo patrimonio culturale come puntatore di soste e deposito di conoscenze. In considerazione di questo valore patrimoniale l’intervento è riferito ad un’azione di conoscenza dei beni specifici che ancora oggi sono presenti nei 131 comuni della regione con forme, tipologie e ruoli diversi, da quelle monumentali a quelle che hanno segnato la storia delle comunità.

Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale e storico, materiale e immateriale, e paesaggistico-ambientale della Regione, anche nell’ottica dello sviluppo economico ed occupazionale;
- conservare e promuovere la memoria storica dei luoghi e delle attività nei campi della cultura materiale e immateriale;
- favorire la progettazione e la realizzazione di spazi e attività culturali.

Gli output attesi sono:

- il censimento dei Beni (minimo 150 ed almeno 1 per Comune);
 - la pubblicazione dei risultati sia sul portale dedicato al PPR sia attraverso la stampa di apposite schede.
-
- **GOV.E.R.NI – Governo Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni - approvato su bando del Fondo FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.** Con la Convenzione tra la FARBAS, la Regione Basilicata e l’ARLAB, sottoscritta in data 13 Luglio 2023, si è dato il via alle attività di screening

sanitario degli stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio della Basilicata, finalizzate anche alla sperimentazione dei servizi sanitari di base. La sperimentazione di azioni pilota di erogazione dei servizi sanitari di base, come da progetto, è stata realizzata attraverso lo sportello multifunzionale attivati presso i centri per l'impiego di Lavello e dell'area del metapontino, con la Stazione operativa mobile, quale presidio ambulatoriale. Tale Unità ha fornito interventi di assistenza e vigilanza sanitaria e socio-sanitaria attraverso le attività di seguito elencate:

- Pre Triage;
- Esame spirometrico ed ECG di base;
- Sviluppo e diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti all'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;
- Informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso.

Tra le attività che la FARBAS ha avviato, anche l'organizzazione del servizio di formazione destinato agli operatori delle strutture sanitarie regionali, incentrato sugli aspetti sanitari delle patologie riferibili agli stranieri e sulla mediazione linguistica e culturale. I moduli di formazione, strutturati in modo da garantire il raggiungimento delle competenze professionali per l'esercizio delle attività richieste, hanno riguardato:

- formazione linguistica sui servizi da erogare, capacità di ascolto e di interazione con i migranti appartenenti a diverse culture;
- sviluppo di conoscenze e capacità di intervento a tutela e prevenzione della salute, con particolare riferimento alle patologie più comuni e diffuse nella popolazione migrante;
- sviluppo di competenze e abilità per fronteggiare situazioni di vulnerabilità, in relazione alle diverse culture straniere;
- previsione, prevenzione e gestione del rischio;
- acquisizioni delle giuste competenze per una corretta gestione delle attività rivolte ai migranti.

Il progetto si è concluso nel dicembre 2023.

• **P.I.U. Su.Pr.Eme” Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento” – CUP: B35B19000250006.**

Nel mese di Luglio 2023 sono iniziate le attività che la Regione ha affidato alla FARBAS con una apposita Convenzione. L'attività socio-sanitaria è stata espletata attraverso le attività di:

- organizzazione unità mobile attrezzata;
- predisposizione area Pre Triage;
- esame spirometrico ed ECG di base;
- sviluppo e diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti all'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;
- l'informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso;

- eventuale predisposizione e realizzazione, anche in raccordo con le strutture sanitarie territorialmente competenti, di un piano di vaccinazione degli stranieri su base volontaria;
- attività di sensibilizzazione/informazione presso i centri di accoglienza.

Le attività si sono concluse nel dicembre del 2023.

- **Occhi del parco – CUP: D36C23000020005.** In data 31 Marzo 2023, a seguito di approvazione giusta determinazione DSG N° 364 del 28.12.2022, è stata sottoscritta, con il Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese (Ente finanziatore), una Convenzione avente ad oggetto la realizzazione di un progetto, della durata di 24 mesi, che si sostanzia in due azioni:
 - **AZIONE 1:** Analisi degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema fluviale. Si pone l'obiettivo di analizzare gli effetti del cambiamento climatico sull'ecosistema fluviale fornendo delle informazioni relative al fiume Agri e ai suoi torrenti con approccio scientifico divulgativo, prestando particolare attenzione alla componente faunistica dei macroinvertebrati;
 - **AZIONE 2:** Ripristino della piena funzionalità del sistema di prevenzione dei rischi connessi al fenomeno degli incendi boschivi. Ha come obiettivo generale quello di assicurare la piena funzionalità del sistema di prevenzione dei rischi ambientali connessi al fenomeno degli incendi boschivi. E pertanto realizzare un sistema complesso di videosorveglianza anti incendio boschivo, che possa assolvere all'occorrenza anche a sistema di deterrenza dagli abusi ai danni del patrimonio naturalistico (bracconaggio, abbandono dei rifiuti, edilizia, ecc.) e porre più adeguatamente sotto controllo il territorio del Parco, fortemente caratterizzato da zone boscate particolarmente pregevoli dal punto di vista ambientale e paesaggistico.
- **EURECA! - Esplorare l'Unione tra la Ricerca scientifica E la Comunicazione Ambientale Innovativa – CUP: G49G22000170006.** Nell'anno 2023 sono state poste in essere tutte le azioni di progettazione per la candidatura del Progetto. Con il programma regionale "Ambiente Basilicata" (brand identity della Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia) la Regione Basilicata intende comunicare in modo efficace e chiaro l'identità e i valori del territorio, sensibilizzando, soprattutto, le generazioni più giovani mettendole in condizione di costruire scenari di cambiamento, ma anche di connettere e informare le persone alla Rete Natura 2000 ed alle aree naturali protette, promuovendone i temi a partire dalla strategia Nazionale ed Europea sulla biodiversità, in una prospettiva di uno sviluppo turistico sostenibile. La regione ha inteso individuare una serie di priorità e, tra queste, alcune che mirano ad incidere sul livello di consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e, soprattutto, sulla responsabilità che ognuno ha, nel suo piccolo, per la salvaguardia del proprio territorio. In questo ambito si colloca la proposta progettuale proposta da FARBAS che, perfettamente in linea con il programma regionale "Ambiente Basilicata", pone alla base del suo agire un semplice principio "se si conosce si tutela meglio" ponendo alla base dell'azione di informazione/sensibilizzazione i risultati della ricerca scientifica utilizzando, ovviamente, i linguaggi più

idonei a veicolare, verso la stragrande maggioranza dei cittadini e/o fruitori del Parco Nazionale del Pollino, e i risultati ottenuti. Il progetto pilota, che la FARBAS ha avviato e che realizzerà nell'area del Parco Nazionale del Pollino rappresenta un primo banco di prova per attività facilmente replicabili ed esportabili in altri contesti territoriali. LE QUATTRO MACRO-AZIONI PROGETTUALI CHE SI INTENDE METTERE IN CAMPO:

1. Ricerca scientifica

- Attività di studio e ricerca sul campo, nelle aree protette del Pollino;
- Redazione di report/pubblicazioni scientifiche sui settori indagati;
- Condivisione dei risultati per lo sviluppo del piano di comunicazione innovativo;

2. Comunicazione e divulgazione

- Attività di marketing e di comunicazione che si svilupperanno su più canali digitali, in sinergia con altri strumenti di marketing tradizionale;
- Comunicazione on line, anche attraverso la realizzazione e l'implementazione del sito tematico www.ambientebasilicata.it con l'obiettivo di implementare il brand "Ambiente Basilicata" che funge da vetrina per le azioni e le best practice degli attori lucani impegnati sul tema ambientale;
- Realizzazione video e contenuti multimediali;

3. Eventi, workshop, azioni educative

- Attività di educazione e informazione su sostenibilità ambientale, qualità dello sviluppo, cittadinanza attiva, legalità e rapporto cittadino-natura coinvolgendo i CEAS dell'area del Parco Nazionale del Pollino;
- Workshop innovativi ed eco-friendly per informare dell'importanza della sostenibilità ambientale nella salvaguardia della biodiversità del territorio (es. podcast, dirette streaming, ecc.), realizzati in collaborazione con gli attori dell'area;
- incontri di approfondimento tematico, networking e relazioni pubbliche da tenersi in alcuni borghi lucani (organizzare, ad es. un evento "Le giornate nei borghi").

4. Realizzazione di materiali

- Realizzazione di prodotti sostenibili, per le campagne di comunicazione, per la diffusione e la comunicazione del progetto.

La proposta messa in campo andrà a completare, mappare e generare nuove opportunità in linea con le azioni messe in campo, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e uno sguardo al futuro. Il progetto ha la durata di 12. La convenzione è stata sottoscritta in data 30.11.2023, l'avvio delle attività sono state comunicate con nota Protocollo n. 365 del 04.12.2023.

La FARBAS, nel corso dell'anno 2023, ha preso parte ai seguenti convegni:

- Convegno internazionale "17th World Congress on Public Health" con la presentazione dell'abstract: **"Pandemia da COVID-19: rischi e salute dei lavoratori stagionali nel Sud Italia e prevenzione"** che si è tenuto a Roma dal 2 al 6 Maggio 2023;
- Agriworld con l'intervento dal titolo: **"La corilicoltura tra innovazione e sostenibilità"** che si è tenuto a Potenza il 20 Maggio 2023;
- Convegno internazionale "Ambiente, Covid-19 e long Covid-19: approccio interdisciplinare per l'analisi delle ricadute su salute, organizzazione del lavoro, sistema socio-giuridico-economico" con l'intervento: **"Pandemia da Covid-19: salute e prevenzione delle popolazioni migranti, sfide per il futuro"** che si è tenuto presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della Basilicata il 10 Ottobre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché la Fondazione continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità della Fondazione non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Nel tabella successiva vengono rappresentati i crediti nei confronti dei soci per versamento .

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

La Fondazione non applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Formulatio: '19 - Variazione dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Sono annoverate in tale categoria le spese dell'Atto costitutivo redatto dal Notaio De Bonis e ad oggi completamente ammortizzate. .

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La Fondazione non applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	103.424	154.553	257.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.775	94.555	172.330
Valore di bilancio	25.649	59.998	85.647
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	2.257	18.866	21.123
Ammortamento dell'esercizio	1.028	17.890	18.918
Totale variazioni	1.229	976	2.205
Valore di fine esercizio			
Costo	105.681	173.419	279.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.804	112.444	191.248
Valore di bilancio	26.877	60.975	87.852

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio netto è composto:

- € 204.850 Fondo di dotazione
- € 535.572,32 Riserva coperture perdite
- -€ 16.352 perdita dell'esercizio

Debiti

Commento

I debiti della Fondazione iscritti in bilancio al 31.12.2023, sono rappresentati nella tabella successiva:

Debiti V/fornitori	€ 71.140,91
Debiti erariali	€ 227.715,55
Debiti V/ entri previdenziali	€ 18.422,17
Debiti vari (Vs collaboratori, dipendenti, progetti)	€ 243.374,74

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I contributi in conto esercizio, pari a euro 663.121,09, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. In particolare, la voce si riferisce alle quote di competenza dell'esercizio dei seguenti progetti/componenti di gestione maggiormente rappresentativi:

- Progetto P.I.R. C.I.A.S.
- Progetto Regione Basilicata n. 65533 "Le fontane urbane"
- Progetto "Gli occhi del parco"
- Progetto "Più Supreme"
- Spese di funzionamento da parte della Regione Basilicata
- ARLAB Progetto FAMI
- Accordo di collaborazione Ente parco Nazionale appennino Lucano Val d'agri – Lagonegrese
- Progetto EURECA

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; Le imposte correnti IRAP sono pari a euro 16.727,00

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che nel presente prospetto vengono rappresentati i compensi percepiti nell'anno..

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.481	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta di aver ricevuto, negli ultimi anni, i seguenti aiuti/agevolazioni:

Titolo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione
esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	12/04/2022
esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	04/04/2023
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	21/11/2022
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	24/02/2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire come segue la perdita d'esercizio:

- euro 16.352 con la riserva coperture perdite;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

POTENZA, 30/03/2024